

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 326/2021 DEL 7 LUGLIO 2021, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 7 LUGLIO 2021, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT.SSA CHIARA GABRIELLI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G2 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/16 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE (RIUNIONE TELEMATICA)

La Commissione della procedura valutativa in epigrafe., nominata con D.R. n. 326/2021 del 7 luglio 2021, composta dai professori:

Prof. Francesco CAPRIOLI, Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino settore concorsuale 12/G2 – Diritto processuale penale, SSD IUS/16 – Diritto processuale penale

Prof.ssa Claudia CESARI, Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Macerata settore concorsuale 12/G2 – Diritto processuale penale, SSD IUS/16 – Diritto processuale penale

Prof.ssa Maria Grazia COPPETTA, Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino settore concorsuale 12/G2 – Diritto processuale penale, SSD IUS/16 – Diritto processuale penale

si riunisce al completo il giorno 10 settembre 2021 alle ore 11.30 per via telematica, come previsto dall'art.6 - comma 7 - del regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I^a e II^a fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 240/2010.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con il candidato medesimo e con gli altri membri della Commissione.

I Commissari, al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), dichiarano, inoltre, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (Allegato A).

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura valutativa, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Maria Grazia Coppetta

Inoltre la Commissione prende atto che il candidato ha altresì dichiarato di voler rinunciare al termine di sette giorni, previsti dall'art. 6 del bando, affinché il candidato stesso possa prendere visione dei criteri adottati dalla commissione e pertanto è favorevole al fatto che la commissione possa svolgere tutti i lavori in una unica seduta.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Francesco CAPRIOLI e del Segretario Prof. Maria Grazia Coppetta.

La Commissione prende atto che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, saranno oggetto di valutazione l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché l'attività di ricerca svolte dal candidato nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240/2010 nonché l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della normativa vigente, ha avuto accesso al contratto stesso.

La Commissione predetermina i seguenti criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato:

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3 del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, terrà conto dei corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, dell'esito della valutazione da parte degli studenti, della partecipazione alle commissioni agli esami di profitto, della quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, la Commissione, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 4 del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del ricercatore con l'esigenza di ricerca dell'Ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art.16, comma 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n.240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

Nell'effettuare la valutazione del candidato la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere

collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio individuale da parte dei singoli commissari al quale seguirà l'espressione di un giudizio collegiale da parte dell'intera commissione. La stessa procederà successivamente a valutare, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, se il candidato è qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione procede ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai fini della formulazione del giudizio, tenendo conto dei criteri stabiliti.

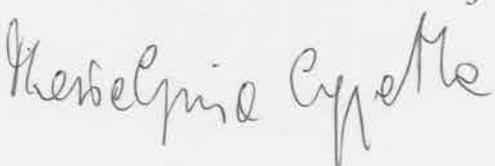
Sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica ogni commissario esprime, per il candidato Chiara Gabrielli, il proprio giudizio.

La Commissione, dopo aver effettuato la comparazione dei giudizi dei singoli commissari, perviene alla formulazione del giudizio collegiale.

I giudizi individuali e il giudizio collegiale vengono allegati al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso (Allegato B).

Al termine la Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sulla Dott.ssa Chiara Gabrielli, all'unanimità dichiara che la medesima è valutata positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, per il settore concorsuale 12/G2 – Diritto processuale penale, settore scientifico-disciplinare IUS/16 – Diritto processuale penale.

Il presente verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità dei

3


Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso per via telematica (ed eventualmente alla documentazione presentata dal candidato per la partecipazione alla procedura valutativa), viene trasmesso tramite Pec all'indirizzo amministrazione@uniurb.legalmail.it dal Segretario della Commissione al Responsabile del Procedimento, Dott. Gianluca Antonelli, per gli adempimenti di competenza.

La Commissione viene sciolta alle ore 14.00.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Urbino, 10 settembre 2021

LA COMMISSIONE:

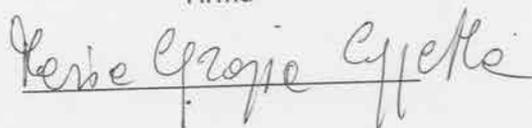
Prof. Francesco CAPRIOLI

Prof.ssa Claudia CESARI

Prof.ssa Maria Grazia COPPETTA

Segretario della Commissione

Firma



**VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA
DELLA CANDIDATA DOTT.SSA CHIARA GABRIELLI**

Profilo:

la candidata dott.ssa Chiara GABRIELLI dal 3 dicembre 2018 è ricercatrice a tempo determinato di diritto processuale penale ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. b) legge n.240 del 2010, presso l'Università di Urbino, dipartimento di Giurisprudenza.

Giudizio del Prof. Francesco CAPRIOLI:

La dott.ssa Gabrielli ha svolto in maniera continuativa attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché attività di ricerca nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240/2010, risultando, tra l'altro, titolare del corso di Ordinamento giudiziario presso l'Università di Urbino, Corso di laurea in Giurisprudenza (a.a. 2019-2020; 2020-2021); titolare del corso di Elementi di giustizia penale presso l'Università di Urbino, Corso di laurea in Psicologia clinica (a.a. 2020-2021); professore a contratto di Diritto processuale penale della sicurezza sul lavoro presso l'Università di Urbino, Corso di laurea in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori (a.a. 2018-2019); professore a contratto di Diritto processuale penale dell'impresa presso l'Università di Urbino, Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (a.a. 2018-2019);

La candidata – che ha conseguito all'unanimità l'abilitazione a professore di seconda fascia nel settore disciplinare 12/G2 (Diritto processuale penale) in data 2 agosto 2017, e ha conseguito all'unanimità l'abilitazione a professore di prima fascia nel medesimo settore disciplinare in data 12 novembre 2020 – presenta una produzione scientifica, rilevante ai fini della presente procedura, che si caratterizza per una buona consistenza quantitativa, per un'ottima collocazione editoriale e per un'adeguata continuità temporale, che ha trovato conferma anche in epoca successiva alla data di scadenza del bando in base al quale la dott.ssa Gabrielli ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia. L'attività di ricerca della candidata appare inoltre congruente con le esigenze di ricerca dell'Ateneo.

A connotare positivamente il profilo scientifico della candidata contribuiscono inoltre la sua collaborazione a prestigiose riviste scientifiche (*Cassazione penale*, *Rivista italiana di diritto e procedura penale*) e la partecipazione a numerosi enti e progetti di ricerca.

Le pubblicazioni scientifiche della dott.ssa Gabrielli – tra le quali spicca il lavoro monografico in materia di archiviazione per particolare tenuità del fatto (2020) – si caratterizzano per la profondità dell'analisi critica, la padronanza delle categorie dogmatiche, l'incisività e l'eleganza dell'esposizione, l'originalità dei percorsi di ricerca intrapresi e dei risultati conseguiti.

Giudizio della Prof.ssa Claudia CESARI:

L'attività didattica della dott.ssa Gabrielli si è svolta con continuità, fra l'altro svolgendo i seguenti corsi: Ordinamento giudiziario (Università di Urbino, Corso di laurea in Giurisprudenza, a.a. 2019-20 e 2020-21); Diritto processuale penale della sicurezza sul lavoro presso l'Università di Urbino (Corso di laurea in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori, a.a. 2018-19, a contratto); Diritto processuale penale dell'impresa presso l'Università di Urbino (Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, a.a. 2018-19, a contratto); Elementi di giustizia penale presso l'Università di Urbino (Corso di laurea in Psicologia clinica, a.a. 2020-2021).

La candidata ha conseguito all'unanimità l'abilitazione a professore di seconda fascia nel settore disciplinare 12/G2 (Diritto processuale penale) in data 2 agosto 2017, nonché (sempre all'unanimità) l'abilitazione a professore di prima fascia nel medesimo settore disciplinare in data 12 novembre

HC Caprioli

2020. La candidata, inoltre, ha collaborato con continuità a riviste scientifiche di sicuro prestigio (*Cassazione penale, Rivista italiana di diritto e procedura penale*) e ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca del settore.

Con riguardo alla produzione scientifica presentata e rilevante ai fini della presente procedura, si evidenziano la buona consistenza complessiva, la collocazione editoriale di sicuro rilievo e l'adeguata continuità. Le pubblicazioni scientifiche della candidata evidenziano varietà di interessi, padronanza dello strumentario tecnico e dogmatico, capacità di analisi critica, originalità di taluni sbocchi esegetici e soluzioni proposte. Tra i lavori presentati si segnala in particolare la recente monografia sull'archiviazione per particolare tenuità del fatto (2020).

La candidata, per le considerazioni sopra esposte, mostra un profilo scientifico congruo con il settore e l'idoneità ad assicurare gli obiettivi di ricerca del Dipartimento e dell'Ateneo.

Giudizio della Prof.ssa Maria Grazia COPPETTA:

La dott.ssa Chiara Gabrielli ha svolto l'attività didattica nel triennio di riferimento (2019-2021) in maniera continuativa e con competenza in qualità di titolare dei seguenti corsi: a) di Ordinamento giudiziario presso l'Università di Urbino, Corso di laurea in giurisprudenza (2019-2020); di Ordinamento giudiziario presso l'Università di Urbino, Corso di laurea in giurisprudenza (2020-2021); di Elementi di giustizia penale presso l'Università di Urbino, Corso di laurea in Psicologia clinica (2020-2021); in qualità di professore a contratto nell'a.a. 2018-2019 ha svolto, presso l'Università di Urbino, i corsi di Diritto processuale penale della sicurezza sul lavoro e di diritto processuale penale dell'impresa.

La candidata, che ha conseguito all'unanimità l'abilitazione a professore di seconda fascia nel settore disciplinare 12/G2 (Diritto processuale penale) e, sempre all'unanimità, l'abilitazione a professore di prima fascia nel medesimo settore disciplinare in data 12 novembre 2020, ha continuato nel triennio di riferimento a presentare rilevanti lavori scientifici, che hanno ricevuto un'ottima collocazione editoriale.

Inoltre, a conferma del suo spessore scientifico, ha continuato a collaborare con prestigiose riviste scientifiche (*Cassazione penale, Rivista italiana di diritto e procedura penale*) e ha partecipato a progetti di ricerca congruenti con gli obiettivi del Dipartimento e dell'Ateneo.

La produzione scientifica, oltre ad essere congrua con l'attività di ricerca del settore, evidenzia spirito critico, competenza nell'uso dello strumento tecnico, originalità delle soluzioni ai problemi individuati nei singoli lavori, sia in quello monografico che in quelli minori.

Giudizio collegiale della Commissione:

L'attività didattica della dott.ssa Gabrielli si è svolta con continuità, fra l'altro svolgendo i seguenti corsi: Ordinamento giudiziario (Università di Urbino, Corso di laurea in Giurisprudenza, a.a. 2019-2020 e 2020-21); Elementi di giustizia penale presso l'Università di Urbino (Corso di laurea in Psicologia clinica, a.a. 2020-2021); Diritto processuale penale della sicurezza sul lavoro presso l'Università di Urbino (Corso di laurea in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori, a.a. 2018-19, a contratto); Diritto processuale penale dell'impresa presso l'Università di Urbino (Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, a.a. 2018-19, a contratto).

La candidata ha conseguito all'unanimità l'abilitazione a professore di seconda fascia nel settore disciplinare 12/G2 (Diritto processuale penale) in data 2 agosto 2017, e ha conseguito pure all'unanimità l'abilitazione a professore di prima fascia nel medesimo settore disciplinare in data 12 novembre 2020. La produzione scientifica della candidata appare nel complesso consistente e mostra una collocazione editoriale di sicuro pregio; si connota altresì per la continuità temporale, che emerge anche in epoca successiva alla data di scadenza del bando in base al quale la dott.ssa Gabrielli ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia. L'attività di ricerca appare inoltre congruente con le esigenze di ricerca dell'Ateneo.

A connotare positivamente il profilo scientifico della candidata sono altresì la sua collaborazione a prestigiose riviste scientifiche di riconosciuta autorevolezza (*Cassazione penale, Rivista italiana di*



diritto e procedura penale) e la partecipazione ad alcuni progetti di ricerca del settore.

La produzione scientifica (nella quale spicca la recente monografia sull'archiviazione per particolare tenuità del fatto) attesta varietà di interessi, capacità di analisi critica, padronanza delle categorie dogmatiche e del linguaggio tecnico, originalità degli itinerari di ricerca e di alcuni risultati conseguiti.

La candidata, per le considerazioni sopra esposte, va considerata idonea a svolgere i compiti didattici e di ricerca affidati ai professori di seconda fascia, in particolare ad assicurare gli obiettivi di ricerca del Dipartimento e dell'Ateneo.

N.B. I giudizi individuali e il giudizio collegiale fanno parte integrante del verbale.

FC Lyetta

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 326/2021 DEL 7 LUGLIO 2021, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 7 LUGLIO 2021, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT.SSA CHIARA GABRIELLI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSALE 12/G2 – DIRITTO PROCESSUALE PENALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/16 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE

DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

Il sottoscritto Prof. Francesco CAPRIOLI, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Torino, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 326/2021 del 7 luglio 2021, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo della candidata da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed la candidata medesima e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Torino, 10 settembre 2021


Firma

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 326/2021 DEL 7 LUGLIO 2021, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 7 LUGLIO 2021, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT.SSA CHIARA GABRIELLI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G2 – DIRITTO PROCESSUALE PENALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/16 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE

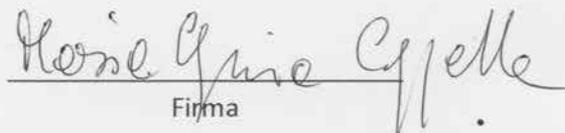
DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

La sottoscritta Prof.ssa Maria Grazia COPPETTA, Professore Associato presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, nominata a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 326/2021 del 7 luglio 2021, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo della candidata da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta e la candidata medesima e tra la sottoscritta e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), la sottoscritta dichiara inoltre, di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Macerata, 10 settembre 2021


Firma

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 326/2021 DEL 7 LUGLIO 2021, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 7 LUGLIO 2021, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT.SSA CHIARA GABRIELLI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G2 – DIRITTO PROCESSUALE PENALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/16 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE

DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

La sottoscritta Prof.ssa Claudia CESARI, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Macerata, nominata a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 326/2021 del 7 luglio 2021, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo della candidata da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta e la candidata medesima e tra la sottoscritta e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), la sottoscritta dichiara inoltre, di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Ascoli Piceno, 10 settembre 2021

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Claudia Cesari', written in a cursive style.

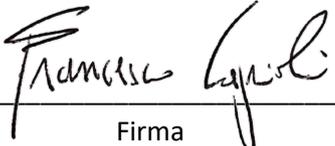
PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 326/2021 DEL 7 LUGLIO 2021, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 7 LUGLIO 2021, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT.SSA CHIARA GABRIELLI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G2 – DIRITTO PROCESSUALE PENALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/16 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Francesco CAPRIOLI Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 326/2021 del 7 luglio 2021, dichiara con la presente di aver partecipato in data 10 settembre 2021, alle ore 11.00, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione della candidata e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica della candidata stessa e di approvare il verbale a firma della Prof.ssa Maria Grazia Coppetta, Segretario Designato dalla Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Torino, 10 settembre 2021


Firma

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 326/2021 DEL 7 LUGLIO 2021, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 7 LUGLIO 2021, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT.SSA CHIARA GABRIELLI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSALE 12/G2 – DIRITTO PROCESSUALE PENALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/16 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta Prof.ssa Claudia Cesari Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Macerata nominata a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 326/2021 del 7 luglio 2021, dichiara con la presente di aver partecipato in data 10 settembre 2021, alle ore 11.00, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione della candidata e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Francesco CAPRIOLI, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Ascoli Piceno, 10 settembre 2021

